



8 Maggio 2016 – Arabia Saudita

- Introduzione

A seguito della ratifica del protocollo di Kyoto, il nostro Stato si è da sempre contraddistinto per un impegno particolare nella riduzione delle emissioni di CO2 e soprattutto nello sviluppo di metodi alternativi di produzione energetica.

Dal 1997, data in cui è stato ratificato tale accordo, i passi in avanti sono stati molti. Ma è solo recentemente che abbiamo raggiunto la svolta in campo energetico: siamo riusciti finalmente a sviluppare una pala eolica che, tramite un complesso sistema elettrico, riesce a produrre ben 1,7 mWh di energia anche solo con un vento di 5 nodi.

Questa invenzione rappresenta senza ombra di dubbio l'input principale per rivoluzionare il nostro piano energetico nazionale e distaccarci finalmente dal vetusto, costoso ed inquinante combustibile fossile.

Come ci aspettavamo, i maggiori produttori di *non-renewable Energy*, dopo l'abbassamento repentino dei barili acquistati dal nostro Stato grazie alla nuova invenzione, hanno cominciato un'attività di minaccia e terrore, nel tentativo di indurci a dismettere tali mezzi di produzione di energia.

La nostra intelligence sul campo ci ha infatti confermato che il gruppo di PMC nascosti sotto la sigla di una organizzazione non governativa denominata i "**Cav Mus**", al soldo del governo Saudita, sta tramando un terrificante attacco su scala nazionale al parco eolico sperimentale di "**Saint George**".

Vista la vastità del parco eolico, non siamo in grado di definire un piano di sicurezza adeguato per la protezione totale dello stesso.

Dovrete quindi infiltrarvi nel territorio nemico dall'unico valico accessibile e non controllato e, dopo esservi agganciati ad un membro dei nostri servizi di intelligence sul posto, dovrete avviare un'attività di indagine per scoprire chi è la figura a capo di questa organizzazione e procedere al suo arresto o alla sua eliminazione.

Per nostra sfortuna colui il quale è a conoscenza del volto del capo dei Cav Mus, l'Agente **Rexy12**, è stato scoperto a sottrarre informazioni ed arrestato, venendo sottoposto ad un regime di carcerazione che prevede l'isolamento totale.

Dovrete quindi necessariamente liberarlo.

- **Prospetto operativo**

- 1) Infiltrazione:** Come detto in precedenza, verrete sganciati dal nostro supporto aereo, non lontani dall'A.O. . Dovrete quindi infiltrarvi dentro il territorio nemico dall'unico valico accessibile e non controllato: le condotte fognarie.
- 2) I campi di lavoro:** Usciti dalle condotte fognarie, vi troverete subito davanti ai campi di lavoro dove il nostro gancio svolge un'attività di copertura come lavoratore nelle coltivazioni. Non siamo a conoscenza del suo volto. Vi raccomandiamo quindi di usare prudenza nell'avvicinamento al campo e nel colpire eventuali ostili, stando ben attenti dal ferire o uccidere i civili e soprattutto il nostro collaboratore, senza il quale, inutile ricordarlo, la missione sarebbe fallita in partenza.
- 3) Centro di intelligence saudita:** Avvicinatevi al centro di intelligence saudita e cercate tra le carte in possesso al capo della struttura (nella foto in basso) la posizione della prigione dove presumibilmente è custodito Rexy12 e del luogo dove si dovrebbe tenere l'innesco della carica esplosiva.



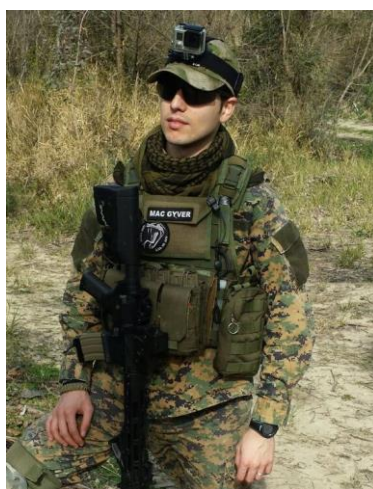
Sventagliare 5.56 in territorio nemico, non farebbe altro che provocare l'innalzamento dei livelli di sicurezza da parte dei sistemi di polizia sauditi. Raccomandiamo, ove possibile, di utilizzare un approccio riflessivo e stealth nel completamento di questo obiettivo, cosicché da non avere il fiato sul collo nel prosieguo della missione.

- 4) **U.O. polizia penitenziaria:** Prima di procedere alla liberazione dell'ostaggio, dovrete disattivare i sistemi di video sorveglianza e di allarme delle prigioni, che sappiamo essere al "**Frigocottero**". Prevediamo una consistente presenza di unità nemiche a difesa del nostro target. La disattivazione potrà avvenire con sistemi a lunga distanza (Es. mortaio) o con sistemi ad innesco (Es. cariche di C4) che dovranno essere piazzate da personale tecnico operativo.
- 5) **Le prigionieri:** disattivati i sistemi, avrete esattamente **45 minuti** prima che intervenga il generatore di emergenza e che quindi vengano ripristinate le linee di controllo. Procedete ad avvicinare l'edificio, che supponiamo essere ben custodito e sorvegliato da personale armato, e a liberare REXY12.
- 6) **Identificazione del Target:** Prima che REXY12 venisse arrestato, ci aveva inviato 3 foto di possibili sospetti (in basso) su cui stava investigando. Mostrate tali foto per avere la certezza assoluta di chi sia il vostro obiettivo principale. Se REXY12 dovesse morire durante il suo recupero, per mano vostra o per mano nemica, dovrete cercare di individuare il target affidandovi unicamente al vostro istinto.

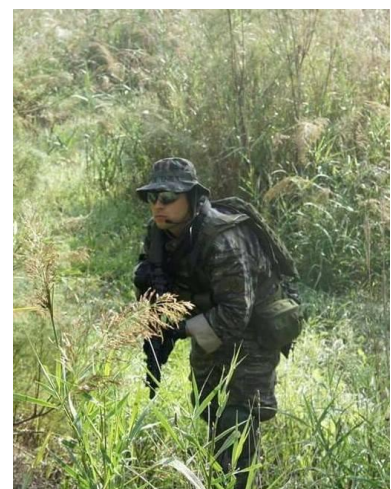
- 1



- 2



- 3



7) Assassinio capo dei Cav Mus: Trovate un luogo adeguato nelle vicinanze dell'incontro e piazzate un P.O.A. in attesa dell'incontro. Le possibilità a questo punto sono tre:

- a) Procedere all'arresto del target vivo;
- b) Effettuate un tiro di precisione con un sistema *Bolt Action*;
- c) Assaltare gli operatori Cav Mus e procedere all'uccisione del target.

Le opzioni sono indicate in ordine di priorità. Rimane comunque a discrezione del team la scelta del metodo da utilizzare.

Vi raccomandiamo massima prudenza nel territorio nemico, tenendo ben conto che potrebbero esserci ronde o contro in giro per l'A.O. .

Il nostro gancio recuperato al punto **2)**, sarà la vostra guida per tutto lo svolgimento delle operazioni

Inoltre, laddove venissero fatti prigionieri, il nostro comando disconoscerà qualsiasi coinvolgimento nella missione.

Buon lavoro e in bocca al lupo!

Chief of Staff – Cigan Brulew

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cigan Brulew', written in a cursive style.